



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-205.0.0.-17

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di Febbraio il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari in qualità di Direttore della Direzione Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Preso atto dell'affidamento alla Ditta I.CO.STRA Srl, a seguito di procedura di Somma Urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di somma urgenza conseguenti l'evento calamitoso del 22-23-24 Novembre 2019 a Genova e riguardanti il ripristino di danni ad alcune tombature e opere di captazione delle acque piovane della sede stradale di Via dei Niccolli zona Murta.
CUP B33H19001820004 - CIG 81371046A4 - MOGE 20427

Adottata il 28/02/2020
Esecutiva dal 28/02/2020

| | |
|------------|-----------------------|
| 28/02/2020 | DE FORNARI FERDINANDO |
|------------|-----------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-205.0.0.-17

Preso atto dell'affidamento alla Ditta I.CO.STRA Srl, a seguito di procedura di Somma Urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di somma urgenza conseguenti l'evento calamitoso del 22-23-24 Novembre 2019 a Genova e riguardanti il ripristino di danni ad alcune tombinature e opere di captazione delle acque piovane della sede stradale di Via dei Nicolli zona Murta. CUP B33H19001820004 - CIG 81371046A4 - MOGE 20427

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con verbale di accertamento di somma urgenza del 26/11/2019 - prot. n. NP/2019/1848 del 02.12.2019 - è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino di danni ad alcune tombinature e opere di captazione delle acque piovane nella Via dei Nicolli - zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019, individuando quale esecutrice la Ditta I.CO.STRA Srl, con sede in Corso Torino 4/13 a Genova, CAP16129, P.I. 03498580103, iscritta alla White List della Prefettura di Genova, che ha sottoscritto il verbale e si è resa subito disponibile con uomini e mezzi.

Considerato:

- che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 163 citato, si è provveduto alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della stazione appaltante, quantificandone l'importo in lordi Euro 43.000,00, di cui Euro 2.081,32 per Oneri della Sicurezza e Euro 15.102,78 per economie, il tutto oltre I.V.A. al 22% ed in netti Euro 37.836,82, di cui Euro 2.081,32 per Oneri della Sicurezza e Euro 15.102,78 per economie, il tutto oltre I.V.A. al 22%, con l'applicazione del ribasso d'asta del 20 % previsto dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

- che con Deliberazione n. 103, adottata nella seduta del 12/12/2019, il Consiglio Comunale ha, tra altro, preso atto dell'intervento di somma urgenza in argomento e ne ha approvato i lavori e il quadro economico di seguito riportato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

| | Importo Lordo (*) Euro | Importo netto (*) (con ribasso 20%) Euro |
|---|---------------------------|--|
| Lavori (*) di cui: - oneri della sicurezza Euro 2.081,32 - economie Euro 15.102,78 | 43.000,00 | 37.836,82 |
| Somme a disposizione - Imprevisti (IVA compresa) - Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 | 4.140,00 860,00 | 4.140,00 860,00 |
| Totale Somme a disposizione | 5.000,00 | 5.000,00 |
| I.V.A. 22% su Lavori | 9.460,00 | 8.324,10 |
| TOTALE Q.E. | 57.460,00 | 51.160,92 |

- che, sempre nella Deliberazione N.103 adottata nella seduta del 12/12/2019, il Consiglio Comunale ha previsto la copertura finanziaria dell'intervento in argomento mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 e/o con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;

- che, in relazione all'affidamento dell'intervento in argomento, con Determinazione Dirigenziale Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30 del 19/12/2019, per l'intervento in argomento, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 51.160,92 al capitolo 75754 - C.d.C. 2223.8.05 P.d.C. 2.02.01.09.010 "Idrogeologico – Manutenzione straordinaria" del Bilancio 2019 come segue:

- quota lavori di Euro 46.160,92, di cui Euro 37.836,82 per imponibile ed Euro 8.324,10 per I.V.A. al 22%, (IMPE 15563/2019);
- quota per somme a disposizione per Euro 4.140,00 (IMP. 15564/2019);
- quota per incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 per Euro 860,00 così suddivisi:
 - quota 20% per € 172,00 (IMP. 15565/2019)
 - quota 80% per € 688,00 (IMP. 15566/2019)

Considerato altresì:

- che la Ditta I.CO.STRA Srl, con sede in Corso Torino 4/13, Genova, 16129 P.I. 03498580103, iscritta alla White List della Prefettura di Genova, ha sottoscritto in data 26/11/2019, ns. prot. n. NP/2019/1848 del 02.12.2019, il verbale di somma urgenza, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

- che l'Impresa, in data 24/02/2020, ha sottoscritto specifico Atto, ns. prot. n. NP/2020/320 in data 25.02.2020, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale si impegna a eseguire i suddetti lavori per un *importo complessivo netto* di Euro 37.836,82, di cui Euro 2.081,32 per Oneri della Sicurezza e Euro 15.102,78 per economie, il tutto oltre I.V.A. al 22%, derivante dall'applicazione del ribasso d'asta del 20 % previsto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ed a sottoscrivere lo schema di contratto d'appalto anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- che sono in corso i necessari accertamenti ai fini della verifica del possesso in capo all'Impresa affidataria dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

- che risulta emesso DURC on line prot. INPS_19306493 con scadenza validità al 11/06/2020 e che il documento certifica la regolarità contributiva dell'Impresa I.CO.STRA Srl.

Preso atto:

- che l'appalto in argomento, trattandosi di somma urgenza disposte ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 50/2016, è stato affidato in deroga alle previste sull'affidamento dei lavori;

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali).

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale né alcun riscontro contabile.

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267.

Visti gli art. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visto l'art. 4, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165.

DETERMINA

- 1) di prendere atto, per i motivi di cui in premessa, dell'avvenuto affidamento alla ditta I.CO.STRA Srl, con sede in Corso Torino 4/13, Genova 16129, P.I. 03498580103, iscritta alla White List della Prefettura di Genova -, a seguito di procedura di somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui al verbale prot. n. NP/2019/1848 del 02.12.2019, dei lavori di somma urgenza per il ripristino di danni ad alcune tombature e opere di captazione delle acque piovane nella Via dei Nicolli - Zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019;
- 2) di prendere atto che l'ammontare dei lavori di somma urgenza è quantificato in complessivi netti Euro 37.836,82, di cui Euro 2.081,32 per oneri per la sicurezza ed Euro 15.102,78 per economie, oltre I.V.A. al 22%, al netto del ribasso d'asta del 20 % previsto dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, così come risulta dal quadro economico riportato in parte narrativa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di approvare i contenuti tutti del verbale di somma urgenza del 26/11/2019 – ns. prot. n. NP/2019/1848 del 02.12.2019 -, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- 4) di approvare i contenuti tutti dello schema di contratto d'appalto allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che l'impresa I.CO.STRA Srl si è impegnata a sottoscrivere con lo specifico Atto del 24/02/2020, ns. prot. n. NP/2020/320 in data 25.02.2020, anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che la somma complessiva di Euro 51.160,92, di cui Euro 37.836,82 per lavori, Euro 8.324,10 per I.V.A. al 22% sui soli lavori, Euro 4.140,00, I.V.A. compresa, per somme a disposizione ed Euro 860,00 per incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016, è già stata impegnata con la DD dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 2020/270.0.0./30 del 19/12/2019 e reimputata con la DD dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 2020/270.0.0./17 del 20/02/2020;
- 6) di procedere, a cura della Direzione Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 7) di subordinare l'efficacia dell'affidamento dei lavori di cui al punto 1) all'esito positivo delle verifiche in corso ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8) di provvedere a cura della Direzione Attuazione Opere Pubbliche agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2), in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dai vigenti Regolamenti della C.A. in materia di acquisizione in economia di lavori ed in materia di acquisizione in economia di servizi e forniture, demandando al competente Ufficio dell'Area Risorse Tecniche Operative per la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 50/2016 a art. 6 bis L. 241/1990;
- 10) di provvedere a cura dell'Area delle Risorse Tecnico Operative alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

Allegati alla proposta di determinazione dirigenziale:

n. 2020/205.0.0./17 del 27.02.2020

ELENCO ALLEGATI

- 1) Verbale Somma Urgenza.
- 2) Atto d'Impegno.
- 3) Schema di contratto.



COMUNE DI GENOVA

NP/2019/1848
02.12.2019
Fascicolo 19/292

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA

Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016

L'anno 2019 del mese di **NOVEMBRE**, il giorno 26, alle ore 10.00 circa, in considerazione di segnalazione pervenuta al Centro Operativo Comunale, il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, Dirigente Responsabile del Settore Opere Pubbliche A della Direzione Attuazione Nuove Opere, si è recato in sopralluogo in località Via dei Nicolli a Genova, accertando che a seguito dell'evento calamitoso meteorologico del 23-24 Novembre u.s. si sono verificati danni ad alcune tombinature della sede stradale che regimano il deflusso delle acque provenienti da monte della stessa.

CONSIDERATO

- che permane una condizione di pericolo, in quanto, nell'eventualità del verificarsi di ulteriori piogge, vi è il rischio di aggravamento della stabilità di dette tombinature stradali con conseguente interdizione dell'accessibilità alle abitazioni private ivi esistenti anche a mezzi di soccorso;
- che, pertanto, è necessario intervenire con immediatezza e senza indugio alla salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'esecuzione dei lavori consistenti in:
 - sfangamento e rimozione dei detriti che ostruiscono la sede stradale e le tombinature;
 - ricostruzione delle tombinature danneggiate;
- che complessivamente le opere, per un importo presunto, stimato mediante l'utilizzo del prezzario ufficiale della Regione Liguria, di Euro 43.000,00, al lordo del ribasso che sarà concordato ed applicato secondo la normativa vigente, comprensivo di economie e degli oneri della sicurezza e al netto delle spese tecniche e dell'IVA, rientrano nei limiti di cui al comma 1 dell'art. 163 del Codice;

RITENUTO

necessario affidare i lavori indicati ad operatori economici dotati di idonee attrezzature, personale e competenze per lo svolgimento delle lavorazioni, si è provveduto ad interpellare in via d'urgenza la ditta **I.CO.STRA SRL** con sede in Genova Corso Torino 4/13 16129 PIVA 03498580103.

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

DICHIARA

con il presente VERBALE, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di **SOMMA URGENZA**, riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016.

SI DISPONE

IL DIRIGENTE
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

L'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente verbale in quanto indispensabili per rimuovere lo stato di grave pregiudizio per la pubblica e privata incolumità causato dall'evento meteorologico sopra descritto e pertanto l'affidamento diretto alla ditta I.CO.STRA SRL.

Che i lavori verranno diretti dal geom. Paolo Orlandini, in qualità di Direttore dei Lavori, e dal geom. Giorgio Ceccherini, in qualità di Direttore Operativo, entrambe tecnici in forza al settore Opere Pubbliche A e presenti durante il sopralluogo del 26 novembre 2019.

Il Geom. Giorgio Bertuccini, in qualità di Legale Rappresentante della ditta I.CO.STRA SRL, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara di aver preso visione dei luoghi e delle opere da eseguirsi e che nulla ha da obiettare sulle modalità di esecuzione e sulla stima sommaria dei lavori.

Si allegano fotografie dello stato dei luoghi accertato col presente verbale.

Genova, il giorno 26 Novembre 2019

Il tecnico verbalizzante _____

IL DIRIGENTE
Arch. Ferdinando De Fornari

L'Impresa _____

I.CO.STRA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Bertuccini Giorgio



COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICA

SOMMA URGENZA VIA DEI NICOLLI – GENOVA MURTA

A seguito dell'evento calamitoso meteorologico del 23-24 Novembre u.s., in località Via dei Nicolli a Genova, si sono verificati danni, con cedimenti ed intasamenti, ad alcune tombinature della sede stradale che regimano il deflusso delle acque provenienti da monte della stessa, con conseguente accumulo di detriti e fango sulla sede stradale.

Tale situazione ha generato una condizione di potenziale pericolo, in quanto, nell'eventualità del verificarsi di ulteriori piogge, vi è il rischio di aggravamento della situazione, con possibile conseguente interdizione dell'accessibilità alle abitazioni private ivi esistenti anche a mezzi di soccorso.

In virtù di quanto riscontrato, è necessario intervenire per ripristinare dette tombinature e le vie di scolo delle acque meteoriche ad esse connesse.

Nello specifico sono state individuate 5 zone di intervento, meglio individuate nell'allegata planimetria, ognuna delle quali presentano situazione di difficile deflusso delle acque.

ZONA 1

Sgombero dei detriti e del fango accumulato nell'attuale sistema di raccolta e ripristino della funzionalità della tombinatura.

ZONA 2

Sgombero dei detriti e del fango accumulato nell'attuale sistema di raccolta, comprese le cunette laterali di convogliamento delle acque, e ripristino della funzionalità della tombinatura.

ZONA 3

Essendo franato il tratto a valle della sede stradale con conseguente rottura della tubatura sotto strada e del sistema di convogliamento delle acque a monte, necessita provvedere alla ricostruzione dell'intera tombinatura.

ZONA 4

Sgombero dei detriti e del fango accumulato nell'attuale sistema di raccolta, comprese le cunette laterali di convogliamento delle acque, e ripristino della funzionalità della tombinatura.

ZONA 5

Essendosi parzialmente divelto l'intero sistema di tombinatura e convogliamento delle acque a monte, a causa di numerosi rivoli di acqua provenienti da monte, alcuni dei quali probabilmente di recentissima formazione e quindi non captati, necessita provvedere alla ricostruzione dell'intera tombinatura e del sistema di captazione e convogliamento delle acque a monte, con inserimento di nuova tubazione di idonee dimensioni.



COMUNE DI GENOVA

L'allegato computo metrico estimativo, evidenzia necessaria una spesa al lordo del ribasso, stimata mediante l'utilizzo del prezzario ufficiale della Regione Liguria 2019, di Euro 43.000,00, di cui Euro 25.815,90 per lavori a misura, Euro 15.102,78 per economie e Euro 2.081,32 per oneri della sicurezza, ed al netto dell'IVA.

Con applicazione del ribasso del 20%, adottabile nello specifico caso, tale spesa viene a rideterminarsi in complessivi 37.836,82, di cui Euro 15.102,78 per economie e Euro 2.081,32 per oneri della sicurezza, ed al netto dell'IVA.

La durata dei lavori è preventivabile in 45 giorni successivi e continui.

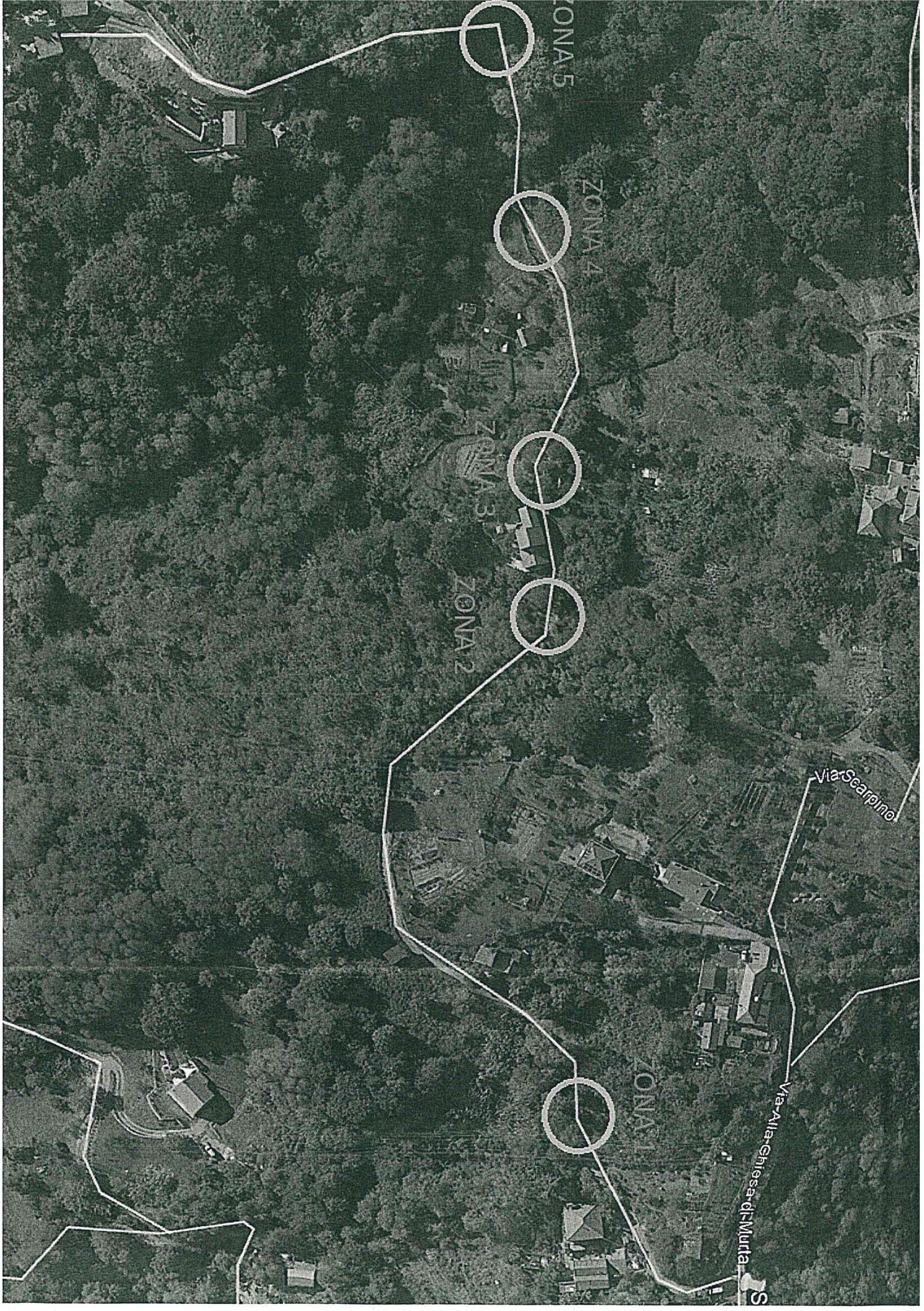
Genova, il giorno 02/12/2019

I Tecnici

IL FUNZIONARIO TECNICO
[Signature]

[Signature]

* * *



ZONA 5

ZONA 4

ZONA 3

ZONA 2

ZONA 1

Via Scarpino

Via Alla Chiesa di Murta

S



COMUNE DI GENOVA

SOMMA URGENZA VIA DEI NICOLLI – GENOVA MURTA

QUADRO ECONOMICO

| Lavori | Importo Lordo (*) | Importo Netto (*) (ribasso 20%) |
|--|-----------------------|--------------------------------------|
| (*) di cui: - oneri della sicurezza Euro 2.081,32 - economie Euro 15.102,78 | Euro 43.000,00 | Euro 37.836,82 |
| Somme a disposizione | | |
| - Imprevisti (IVA compresa) | Euro 4.140,00 | Euro 4.140,00 |
| - Incentivo art. 113– D.lgs 50/2016 | Euro 860,00 | Euro 860,00 |
| Totale Somme a disposizione | Euro 5.000,00 | Euro 5.000,00 |
| I.V.A. 22% su Lavori | Euro 9.460,00 | Euro 8.324,10 |
| TOTALE Q.E. | Euro 57.460,00 | Euro 51.160,92 |

Genova, li 02/12/2019

I Tecnici

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Gen. Paolo C. ...)



COMUNE DI GENOVA

LAVORI SOMMA URGENZA - VIA DEI NICOLLI - GENOVA MURTA


COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IL FUNZIONARIO TECNICO.
(Geom. Paolo Candelini)



I TECNICI

GENOVA , 02/12/2019



| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|----|----------------|---|----------------|----------|--------|----------------|
| | | LAVORI A MISURA | | | | |
| 1 | 80.E15.A05.030 | Decespugliamento vegetaz. spontanea a mano/mecc in alvei acc Sfalciamento arbusti per approntamento area cantiere 1000 | | 1.000,00 | | |
| | | | m ² | 1.000,00 | 1,10 | 1.100,00 |
| 2 | 15.A10.A22.020 | Scavo comune con miniescavatore rocce tenere. Scavo zona intervento 3 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 3.00x2.50x2.00 Scavo zona intervento 5 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 4.00x3.00x2.00 | | 15,00 | | |
| | | | | 24,00 | | |
| | | | m ³ | 39,00 | 79,96 | 3.118,44 |
| 3 | 15.A10.A50.010 | Scavo a campione per sottomurazioni eseguito a mano. Scavi di rinfianco a scavi eseguiti zone 3 e 5 Zona 3: 3,00x1,00x1,00 Zona 5: 5,00x1,00x1,00 | | 3,00 | | |
| | | | | 5,00 | | |
| | | | m ³ | 8,00 | 294,28 | 2.354,24 |
| 4 | 15.A10.A90.010 | Sovrapp. agli scavo per presenza acqua oltre 20 cm Interventi zona 3 e 5 2x4.00x2.00x2.00 | | 32,00 | | |
| | | | m ³ | 32,00 | 5,39 | 172,48 |
| 5 | 25.A12.A01.010 | costo medio per analisi chimica demoliz e scavi Ananalisi materiale rimosso 1 | | 1,00 | | |
| | | | cad | 1,00 | 350,00 | 350,00 |
| 6 | 25.A15.B15.010 | Trasp. mater. scavi/demol. <=5 km mis. vol effett. motoc. Materiale da avviare a discarica (presunto) 5x10.00 | | 50,00 | | |

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|----|----------------|--|------|--------|--------|----------------|
| 7 | 25.A15.B15.015 | Trasp. mater. scavi/demol. >5<=10 km mis. volume effettivo Materiale da avviare a discarica (presunto) 5x10.00 | m³km | 50,00 | 5,93 | 296,50 |
| | | | | 50,00 | | |
| 8 | 25.A15.B15.020 | Trasp. mater. scavi/demol. >10<=30 km mis. banco motocarro Materiale da avviare a discarica (presunto) 20x10.00 Supplemento per Km maggiori a 30 fino a 45 15x10.00 | m³km | 50,00 | 3,97 | 198,50 |
| | | | | 200,00 | | |
| | | | | 150,00 | | |
| 9 | NP.01 | Oneri di discarica Oneri discarica per materiale di risulta (presunto) 30x1.70 | m³km | 350,00 | 2,38 | 833,00 |
| | | | | 51,00 | | |
| | | | t | 51,00 | 10,00 | 510,00 |
| 10 | 25.A28.A25.100 | Casseforme tavole abete - sottomurazione Tombinatura zona intervento 3 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 2x3.00x1.00 Tombinatura zona intervento 5 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 2x5.00x1.00 | m² | 16,00 | 103,29 | 1.652,64 |
| | | | | 6,00 | | |
| | | | | 10,00 | | |
| 11 | 25.A20.B01.020 | Calcestruzzo uso non strutturale S4, classe resist.C12/15. Magrone zona 3 e 5 1.00+2.00 | m³ | 3,00 | 122,71 | 368,13 |
| | | | | 3,00 | | |
| 12 | 25.A20.C02.010 | Calcestruzzo XC2 S4 C25/30. RAPP. A/C 0,60 Tombinamento zona 3 (3.00x0.20x1.00)+(3.00x0.20x1.00)+(3.00x1.00x0.30) Tombinamento zona 5 (5.00x0.20x1.00)+(5.00x0.20x1.00)+(5.00x1.00x0.30) | | 2,10 | | |
| | | | | 3,50 | | |

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|----|----------------|--|----|------------------|--------|----------------|
| 13 | 25.A28.C05.030 | Getto in opera cls - (scale, cornici, pareti spess.<20cm ..) Vedi voce precedente 5.6 | m³ | 5,60 | 130,30 | 729,68 |
| | | | | 5,60 | | |
| 14 | 25.A28.F05.005 | Acciaio B450C diam.da 6 a 50 mm Vedi voce precedente (si considera kg/mc 120.00 120.00*5.60 | m³ | 5,60 | 117,01 | 655,26 |
| | | | | 672,00 | | |
| 15 | PR.A06.B10.020 | Predalle spessore 5 cm alleggeriti polistirolo Coperchi per tombinamenti Zona3: 3.00x1.50 Zona 5: 5.00x2.00 | Kg | 672,00 | 2,35 | 1.579,20 |
| | | | | 4,50 10,00 | | |
| 16 | 25.A20.C02.010 | Calcestruzzo XC2 S4 C25/30. RAPP. A/C 0,60 Getto completamento per predalle Zona 3: 3.00x1.50x0.25 Zona 5: 5.00x2.00x0.25 | m² | 14,50 | 23,53 | 341,19 |
| | | | | 1,13 2,50 | | |
| 17 | 25.A28.F15.005 | Rete elettrosaldata B450A B450C Getto di completamento coperchi tombinamenti Maglia 20x20 diam. 8 - peso Kg 23.67/mq Zona 3: 23.67x3.00x1.50 Zona 5: 23.67x5.00x2.00 | m³ | 3,63 | 130,30 | 472,99 |
| | | | | 106,52 236,70 | | |
| 18 | 25.A85.A10.020 | Posa tubi interrati PVC,ecc . diametro Ø >400 fino a 630 mm Posa tubazioni PEAD da 800 mm Zona 3: 3.00 Zona 5: 5.00 | Kg | 343,22 | 1,74 | 597,20 |
| | | | | 3,00 5,00 | | |
| | | | m | 8,00 | 36,75 | 294,00 |

| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|----|----------------|--|-----|----------|--------|----------------|
| 19 | 20.A85.A30.015 | Posa chiusini e caditoie peso oltre 30 fino a 60 kg. Nuove caditorie in tutte le zone di intervento Zona 1 - 2 - 4 : 3 Zona 3 - 5: 4 | cad | 3,00 | 34,37 | 240,59 |
| | | | | 4,00 | | |
| | | | | 7,00 | | |
| 20 | PR.A12.L30.010 | Tubo lamiera d'acciaio zincata ondulata Tubo di scolmo acque reflue Zona 3: 3.00x197,90 Zona 5: 5.00x197,90 | Kg | 593,70 | 3,48 | 5.509,54 |
| | | | | 989,50 | | |
| | | | | 1.583,20 | | |
| 21 | 65.B10.A05.020 | Sottofondo stradale tout venant > 5 <50 m³ Zona 3: 3,00x2,00 Zona 5: 5,00x1,00 | m³ | 6,00 | 94,14 | 1.035,54 |
| | | | | 5,00 | | |
| | | | | 11,00 | | |
| 22 | 65.B10.A30.010 | Congl bit pavimentazione di usura drenante sp 5 cm Zona 3: 3,00x1,50 Zona 5: 5,00x2,00 | m² | 4,50 | 25,30 | 366,85 |
| | | | | 10,00 | | |
| | | | | 14,50 | | |
| 23 | 65.B10.A30.015 | Congl bit pav.usura dren.per ogni cm. oltre i primi 5 Zona 3: 3,00x1,50x2 Zona 3: 5,00x2,00x2 | m² | 9,00 | 3,16 | 91,64 |
| | | | | 20,00 | | |
| | | | | 29,00 | | |
| 24 | 65.B10.A33.010 | Tappeto di usura per superfici da 10 a 40 m2 Zona 3: 3,00x5,00 Zona 5: 5,00x8,00 | m² | 15,00 | 26,67 | 1.466,85 |
| | | | | 40,00 | | |
| | | | | 55,00 | | |
| 25 | 15.B10.B10.010 | Riempimento rullato materiali di riempimento esclusi Riempimento zona intervento 3 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 3.00x2.50x2.00 | | 15,00 | | |

| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|-------------------------------|----------------|--|-----|-------|------------------|----------------|
| 26 | 25.A15.C10.011 | Riempimento zona intervento 5 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 5,00x3,00x2,00 | m³ | 30,00 | 15,03 | 676,35 |
| | | 45,00 | | | | |
| | | Trasporto con carriola sino alla distanza di m. 20 Movimentazione materiale da mezzo piccolo a mezzo grande Scavo zona intervento 3 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 3,00x1,00x1,00 | m³ | 3,00 | | |
| | | Scavo zona intervento 5 per ripristino funzionalità scarico acque reflue 5,00x2,00x1,00 | | 10,00 | | |
| Totale LAVORI A MISURA | | | | | 25.815,90 | |
| | | ONERI DELLA SICUREZZA | | | | |
| 27 | 95.C10.A10.050 | Servizio igienico chimico mobile per ogni mese si considerano 2 mesi 2 | cad | 2,00 | 172,50 | 345,00 |
| | | | | 2,00 | | |
| 28 | 95.C10.A20.010 | Locale spogliatoio per i primi 12 mesi 1 | cad | 1,00 | 868,02 | 868,02 |
| | | | | 1,00 | | |
| 29 | 95.E10.A10.015 | Fune di sostegno per dispositivo anticaduta a cavo retrattile Per opere da svolgere verso valle 10 | m | 10,00 | 23,17 | 231,70 |
| | | | | 10,00 | | |
| 30 | 95.F10.A10.010 | Cartello generale di cantiere 1 | cad | 1,00 | 345,00 | 345,00 |
| | | | | 1,00 | | |

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|-------------------------------------|----------------|---|-----|--------|--------|------------------|
| 31 | 95.F10.A10.020 | Cartello segnaletica obbligo divieto pericolo. visib 23 m Segnaletica da installare lungo il tratto interessato da interventi 20 | cad | 20,00 | 14,58 | 291,60 |
| | | | | 20,00 | | |
| Totale ONERI DELLA SICUREZZA | | | | | | 2.081,32 |
| OPERE IN ECONOMIA | | | | | | |
| 32 | AT.N02.A25.010 | Escavatore con martellone o pinza fino a 2 t. Noleggio per opere di affiancamento alle operazioni di ripristino convogliamento acque reflue 5x8.00 | h | 40,00 | 55,41 | 2.216,40 |
| | | | | 40,00 | | |
| 33 | AT.N02.R10.010 | Rullo compressore portata fino a 2,5 t rullaggio reinterri su strada 2x8.00 | h | 16,00 | 56,52 | 904,32 |
| | | | | 16,00 | | |
| 34 | RU.M01.A01.030 | Operaio Edile Qualificato Economie (gg x h) 21x8.00 | h | 168,00 | 34,41 | 5.780,88 |
| | | | | 168,00 | | |
| 35 | RU.M01.A01.040 | Operaio Edile Comune Economie (gg x h) 21x8.00 | h | 168,00 | 30,97 | 5.202,96 |
| | | | | 168,00 | | |
| 36 | AT.N01.A10.010 | Autocarro fino a 1,5 t 21.00 | h | 21,00 | 47,51 | 997,71 |
| | | | | 21,00 | | |
| Totale | | | | | | 15.102,27 |
| arrotondamento | | | | | | 0,51 |
| Totale OPERE IN ECONOMIA | | | | | | 15.102,78 |

| N. | Codice | Descrizione dei lavori e delle somministrazioni | Um | Qta | Prezzo | Importo Totale |
|----|--------|---|----|-----|--------|----------------|
| | | TOTALE COMPLESSIVO | | | | 43.000,00 |

NP/2020/320
25.02.2020

OGGETTO: lavori di somma urgenza per il ripristino di danni ad alcune tombinature e opere di captazione delle acque piovane nella Via dei Nicolli - zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019.

CUP B33H19001820004 – CIG 81371046A4 - MOGE 20427

ATTO D'IMPEGNO

L'Impresa I.CO.STRA SRL, con sede in Corso Torino 4/13 - Genova - 16129 - PIVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 03498580103, rappresentata dal rappresentata dal Signor BERTUCCINI GIORGIO, nato a GENOVA il 21/05/1995, in qualità di AMMINISTRATORE UNICO;

PREMESSO

- che con verbale di accertamento di somma urgenza del 26/11/2019 - prot. n. NP/2019/1848 del 02.12.2019 - è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino di danni ad alcune tombinature e opere di captazione delle acque piovane nella Via dei Nicolli - zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019, individuando quale esecutrice la Ditta I.CO.STRA SRL, con sede in Corso Torino 4/13 - Genova - 16129 - PIVA 03498580103 - iscritta alla White List della Prefettura di Genova -, che ha sottoscritto il verbale e si è resa subito disponibile con uomini e mezzi

- che si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

- che con D.C.C. n. 103 del 12.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i lavori di somma urgenza in argomento, nonché il relativo quadro economico, prevedendone la copertura finanziaria mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 e/o con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;

- che con Determinazione Dirigenziale dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30 del 19/12/2019, per l'intervento in argomento, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 51.160,92, I.V.A. compresa;

- che tramite apposito atto si deve procedere alla presa d'atto dell'affidamento dei lavori in oggetto e all'approvazione dello schema di contratto degli stessi;

Tutto quanto sopra premesso, l'Impresa, come sopra rappresentata, accetta e si obbliga, successivamente all'esecutività del provvedimento di cui sopra, a firmare il contratto d'appalto di cui allo schema allegato al presente atto.

Genova, li 23/02/2020

L'Impresa

I.CO.STRA S.r.l.

Amministratore Unico
Bertuccini Giorgio

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

Schema di contratto

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa I.CO.STRA SRL, con sede in Corso Torino 4/13 - Genova - 16129 - PIVA 03498580103 a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", dei lavori di somma urgenza per il ripristino di danni ad alcune tombature e opere di captazione delle acque piovane nella Via dei Nicolli - zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019.

CUP B33H19001820004 – CIG 81371046A4 - MOGE 20427

REPUBBLICA ITALIANA


L'anno 2020, il giorno _____ del mese di _____, in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso

TRA

il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede del Comune – Direzione Attuazione Opere Pubbliche, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

E

I.CO.STRA SRL, di seguito per brevità denominata "Impresa", con sede in Corso Torino 4/13 - Genova - 16129 - PIVA _____ e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova



n. 03498580103, rappresentata dal rappresentata dal Signor, nato

a il, e domiciliato presso la sede dell'Impresa in

qualità di

PREMESSO CHE

- con verbale di accertamento di somma urgenza del 26/11/2019 - prot. n.

NP/2019/1848 del 02.12.2019 - è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n.

50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il

ripristino di danni ad alcune tombature e opere di captazione delle acque piovane

nella Via dei Nicolli - zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del

22-23-24 novembre 2019, individuando quale esecutrice la Ditta I.CO.STRA SRL, con

sede in Corso Torino 4/13 - Genova - 16129 - PIVA 03498580103 - iscritta alla

White List della Prefettura di Genova -, che ha sottoscritto il verbale e si è resa

subito disponibile con uomini e mezzi;

- si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione

della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e

dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

- con D.C.C. n. 103 del 12.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i

lavori di somma urgenza in argomento, nonché il relativo quadro economico,

prevedendone la copertura finanziaria mediante contrazione di mutuo

nell'esercizio 2019 e/o con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti

a Bilancio 2019;

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 30

del 19/12/2019, per l'intervento in argomento, è stata impegnata la somma

complessiva di Euro 51.160,92, I.V.A. compresa;

- con D.D. n. del , è stato preso atto dell'affidamento in oggetto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida alla Ditta I.CO.STRA SRL, con sede in Corso Torino 4/13 - Genova - 16129 - PIVA 03498580103 -, che avendo sottoscritto il verbale di somma urgenza del 26/11/2019 - prot. n. NP/2019/1848 del 02.12.2019, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino di danni ad alcune tombature e opere di captazione delle acque piovane nella Via dei Niccolli - zona Murta -, avvenuti a seguito dell'evento calamitoso del 22-23-24 novembre 2019;

2. La Ditta I.CO.STRA SRL, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale Approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizione del D. Lgs. n. 50/2016, delle previsioni degli elaborati tecnici depositati agli atti della Direzione Attuazione Opere Pubbliche, nonché alle condizioni di cui alla D.D. n. _____ del _____, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 37.836,82 (Euro trentasettemilaottocentotrentasei/82), il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice dei Contratti Pubblici.

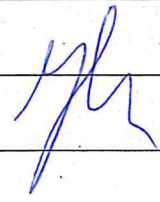
3. I lavori saranno liquidati sulla base del vigente "Prezzario Opere Edili e Impiantistica Regione Liguria – Anno 2019", e relative norme di misurazione e valutazione dei lavori, al netto del ribasso del 20% così come stabilito dall'art. 163, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono stati consegnati con il verbale di somma urgenza citato in premessa che ha stabilito in 45 giorni continui e consecutivi, dalla data di definitiva consegna, i termini di esecuzione dei lavori.



Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad

Euro 37,84 (trentasette/84).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 7/3/2018, n. 49.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 7/3/2018, n. 49.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta da, nato a, il
in qualità di Direttore Tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento

del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto.

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 30 (trenta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

3. Le persone abilitate a sottoscrivere i documenti contabili sono

4. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di

C.I.G. e il codice IPA che è il seguente

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto,

l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

5. Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal

Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali

subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di

Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

6. In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni

dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti

titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi

5 e 6 del Codice. Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a

quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

7. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45

(quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non

imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla

redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

8. Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi,

compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e),

del Decreto. All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento

relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice. Il

pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una

cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103,

comma 6, del Codice.

9. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s. m. e i., il C.U.P. dell'intervento è e il C.I.G. attribuito alla gara è

11. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la "....." - Agenzia di - Codice IBAN dedicato / non dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il Signor nato a il giorno - Codice Fiscale

12. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore



medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n.

136/2010 e s. m. e i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli

estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.

13. L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni

caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni

opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori.

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei

Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

2. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine

perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di

piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e

non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui

all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al

presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di

ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla

gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino

all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta

nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di

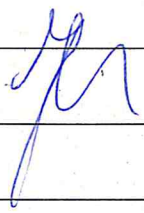
tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108

del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.;
- j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- k) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori



nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

l) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

I. trasporto di materiale a scarica,

II. trasporto e/o smaltimento rifiuti,

III. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

IV. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

V. fornitura di ferro lavorato,

VI. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

VII. servizio di autotrasporto,

VIII. guardianaggio di cantiere,

IX. alloggio e vitto delle maestranze.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti,

nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

3. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di

ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. S.E.T.I. S.n.c., ha depositato presso la Stazione Appaltante: un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

2. Il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria rilasciata da _____, numero _____, emessa in data _____, per l'importo di Euro _____, ridotto ai sensi degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e- in ogni caso- fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 37.836,82 (trentasettemilaottocentotrentasei/82) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

- i piani di sicurezza previsto dall'art. 15 del presente contratto;

- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

Articolo 20. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso gli uffici comunali

Articolo 21. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.5571111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi della art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Per il Comune di Genova, sottoscritto digitalmente.

L'appaltatore
I.CO.STRA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Bertuccini Giorgio

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. contrassegni telematici da Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti dell'Ufficio.